



Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 118/2022 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO

La Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 dà avvio al percorso di evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo (SSL), attraverso il superamento della divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie con l'obiettivo di far confluire risorse, energie e competenze professionali nella presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili in un'ottica di continuità di cura ospedale territorio.

L'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, di seguito denominata ASST, è costituita a partire dall'01.01.2016 con deliberazione della Giunta Regionale n. X/4475 del 10.12.2015, per effetto della fusione per incorporazione, tra l'ex A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini ed il Presidio Ospedaliero CTO, afferente sino al 31.12.2015, alla ex A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, oggi ASST Nord Milano, entrambi centri di eccellenza nell'ambito dell'ortopedia/traumatologia, reumatologia e nell'ambito della diagnosi e cura della Malattia di Parkinson e dei Parkinsonismi sia a livello nazionale che europeo.

L'ASST PINI-CTO eroga i servizi sanitari attraverso le sue tre sedi:

- *Presidio Ospedaliero Gaetano Pini* - Piazza Cardinal A. Ferrari, 1 – 20122 Milano
- *Polo Medicina Fisica e Riabilitazione "Fanny Finzi Ottolenghi"* - Via Isocrate, 19 – 20126 Milano
- *Presidio Ospedaliero CTO* - Via Bignami, 1 – 20126 Milano.

L'ASST è sede di due Pronto Soccorso mono-specialistico ortopedico/traumatologico collocati uno presso il P.O. PINI e uno presso il P.O. CTO. L'Azienda svolge una funzione essenziale nell'ambito dei servizi sanitari e sociosanitari di Milano con particolare riferimento alla gestione del trauma minore, per il quale soddisfa circa il 40% della domanda, connotandosi come punto di riferimento per la traumatologia ortopedica milanese. L'ASST è inserita nella Rete Regionale Trauma e fa parte del Dipartimento Funzionale Interaziendale Rete Trauma ed Emergenze Tempo Dipendenti.

L'ASST ha nel proprio assetto accreditato un importante settore riabilitativo ad indirizzo multi-specialistico che ricomprende l'area della riabilitazione funzionale/motoria, cardiorespiratoria e neurologica, alla quale afferisce anche l'Unità spinale mielolesi. Un obiettivo primario dell'azienda è quello di ricoprire il ruolo di soggetto attuatore di una presa in carico integrata e complessiva del paziente attraverso percorsi clinico-assistenziali che, partendo dall'accesso legato all'episodio acuto (sia urgente che elettivo), garantiscano la continuità del processo medico-riabilitativo fino al collegamento forte con il territorio. La promozione della salute globalmente intesa, la presa in carico dei pazienti complessi, la garanzia della continuità ospedale territorio attraverso la regia a livello aziendale dei percorsi assistenziali sia nella fase post-acuta riabilitativa sia nel loro sviluppo territoriale, diventano quindi elementi caratterizzanti l'attività aziendale.

L'ASST afferisce quale Ospedale di insegnamento al Polo Universitario clinico-assistenziale dell'Università degli Studi di Milano ed è inserita nella rete formativa del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per le discipline di ortopedia, reumatologia, neurologia. E' sede della Scuola di Specializzazione di Reumatologia e della Scuola di Specializzazione in Ortopedia. Dal 2021 è attiva la convenzione per la formazione specialistica del Corso di laurea in Farmacia per quanto concerne l'indirizzo specialistico ospedaliero e da alcuni anni è in essere la convenzione con la Scuola di Specializzazione in Neurologia e Scienze dell'Alimentazione dell'Università di Milano Bicocca. L'ASST è inserita inoltre nella rete formativa dedicata ai percorsi di tirocinio professionalizzanti delle professioni sanitarie rappresentate dalle linee di attività "core" ed è sede del corso di laurea triennale in tecniche ortopediche.



ASST Gaetano Pini

In coerenza con la propria *mission* l'ASST ha sviluppato negli anni aree sub-specialistiche di rilievo clinico e scientifico, improntate ad una sempre maggiore "distrettualizzazione" delle prestazioni chirurgiche in ambito ortopedico e di "patologia" nelle aree reumatologiche e neurologiche. Tale specificità erogativa ha favorito negli anni una costante implementazione dei modelli di cura, dell'approccio clinico e dei percorsi assistenziali correlati alle branche specialistiche accreditate orientata al governo dei processi ed alla presa in carico del paziente sia nella fase acuta sia nella fase riabilitativa e di assistenza post acuta, il perseguimento dei predetti obiettivi passa attraverso la valorizzazione delle competenze professionali del personale e la definizione di un'organizzazione "a rete".

I valori di riferimento dell'Azienda pongono la centralità del paziente come bene fondamentale ed il personale come patrimonio culturale e professionale, fattori da valorizzare nel tempo mediante l'attività formativa continua, a tutti i livelli, e la promozione di percorsi di innovazione e ricerca.

Dal punto di vista organizzativo l'attività sanitaria è articolata in Dipartimenti, organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti.

I Dipartimenti sono il livello organizzativo nel quale si sviluppano le funzioni di governo clinico, che si concretizzano tramite l'assunzione di responsabilità da parte dei professionisti e dell'organizzazione del miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e nella tutela degli *standard* assistenziali. I Dipartimenti hanno inoltre il compito di garantire le condizioni per l'integrazione multi-professionale dei processi di cura nella prospettiva della continuità assistenziale con il territorio.

L'ASST ha definito con il nuovo POAS, approvato con DGR 6795/2022, la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

- Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche
- Dipartimento dei Servizi Sanitari
- Dipartimento di Riabilitazione

Il Dipartimento di Riabilitazione afferisce gerarchicamente alla Direzione Sanitaria e funzionalmente alla Direzione Sociosanitaria. Il Dipartimento rappresenta un punto di riferimento per le strutture sanitarie regionali per quanto riguarda i percorsi di riabilitazione post acuta ad indirizzo ortopedico/traumatologico e cardiorespiratorio e per la presa in carico dei pazienti con esiti da lesioni spinali. Il Dipartimento di Riabilitazione fa parte del Dipartimento Funzionale Interaziendale di Riabilitazione, cui afferiscono le strutture riabilitative che operano sul territorio di ATS Milano.

Il Dipartimento articola la propria organizzazione sulle tre sedi dell'Azienda, garantendo le attività riabilitative in regime di ricovero presso il Polo Fanny Finzi Ottolenghi (di seguito FFO) e presso il PO CTO e in regime ambulatoriale presso le tre sedi dell'azienda, erogando prestazioni specialistiche a differenti livelli di complessità assistenziale (MAC, Riabilitazione ambulatoriale specialistica in palestra e in vasca) in primis a supporto dei reparti dell'Azienda, assicurando la presa in carico tempestiva dei pazienti fin dalla fase acuta secondo regole di appropriatezza ed efficacia degli interventi.

La struttura organizzativa del Dipartimento si sviluppa nell'ottica di migliorare efficacia ed efficienza nel momento della transizione dalla fase acuta a quella di recupero funzionale, allo scopo di poter garantire al paziente il livello di assistenza più appropriato al suo bisogno e diminuire i tempi di degenza dei ricoveri per acuti, assicurando la continuità di cura e la presa in carico del paziente con vari gradi di disabilità.

Sono Unità Operative Complesse (UOC) e Unità Operative Semplici (UOS) del Dipartimento:

- UOC Riabilitazione Mielolesi, struttura complessa ubicata presso il PO CTO, dedicata alla presa in carico riabilitativa dei pazienti con esiti di lesione midollare (paraplegici, tetraplegici) sia in regime di ricovero che ambulatoriale (Palestra, vasca). La UOC ricomprende la UOS Riabilitazione specialistica ad indirizzo neurologico, struttura semplice che garantisce la riabilitazione dei pazienti parkinsoniani e con disturbi del movimento su base neurologica degenerativa o secondaria.



ASST Gaetano Pini

- UOC Medicina Fisica e Riabilitazione Specialistica, struttura complessa ubicata presso il Polo FFO, che garantisce l'erogazione delle prestazioni riabilitative specialistiche sia in regime di ricovero che ambulatoriale a differenti livelli di complessità. In particolare, la UOC gestisce i percorsi riabilitativi specialistici rivolti ai pazienti con esiti di chirurgia ortopedica, anche oncologica, ai pazienti reumatologici in fase post acuta e ai pazienti sottoposti a chirurgia ortopedica a seguito di trauma muscolo scheletrico o a seguito di trauma sportivo provenienti dalle unità organizzative dell'Azienda sia del PO Pini che Po CTO e dalle strutture sanitarie/sociosanitarie del territorio. Ricomprende due strutture semplici, la UOS Riabilitazione ad indirizzo ortopedico/reumatologico e la UOS Riabilitazione post trauma. La UOC opera in raccordo con la Direzione Sociosanitaria all'interno dei programmi di promozione di corretti stili di vita in particolare nell'ambito dell'attività motoria e fisica.
- UOC Riabilitazione Cardiologica e Pneumologica.

La UOC Riabilitazione Cardiologica e Pneumologica è una struttura complessa ubicata presso il P.O. CTO, che garantisce la presa in carico riabilitativa specialistica cardiologica e pneumologica sia in regime ambulatoriale che di ricovero dei pazienti sottoposti ad interventi di cardio chirurgia e affetti da scompenso cardiaco a differenti stadi di malattia in un'ottica di appropriatezza ed efficacia delle prestazioni. La UOC ricomprende la UOS Riabilitazione Pneumologica, struttura semplice che assicura la presa in carico riabilitativa dei pazienti affetti da patologie croniche dell'apparato respiratorio e dei pazienti con sequele respiratorie post-Covid sia in regime di ricovero che ambulatoriale, assicurando la gestione delle prestazioni specialistiche correlate.

La UOC Riabilitazione cardiologica e pneumologica si pone come obiettivo prioritario l'attuazione dei percorsi riabilitativi dei pazienti che accedono all'Azienda provenienti dalle strutture sanitarie del territorio, in quanto componente significativa del processo di cura in grado di garantire non solo una presa in carico riabilitativa precoce in raccordo con la fase post acuta ma anche la continuità assistenziale mediante l'affidamento alla rete dei servizi territoriali, assicurando le attività di riabilitazione a medio e lungo termine (governate dal cardiologo/pneumologo, dal terapeuta della riabilitazione e dall'infermiere). La UOC rappresenta un punto di riferimento importante per le strutture sanitarie non solo milanesi ma anche dei Centri di cardiocirurgia dei territori limitrofi. Essa opera in un'ottica di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate e dei percorsi di cura attraverso un uso efficiente delle risorse assegnate anche mediante modelli e strumenti innovativi e sviluppo di progettualità nell'ambito della ricerca nel proprio settore.

Alla UOC Riabilitazione cardiologica e pneumologica afferisce la UOS Riabilitazione pneumologica che garantisce l'erogazione di prestazioni diagnostico-terapeutiche e riabilitative specialistiche sia in regime di ricovero che ambulatoriale a differenti livelli di complessità rivolte alla cura dei pazienti affetti da patologia respiratoria riacutizzata o sub-acuta, sindromi disfunzionali di tipo ostruttivo, disturbi respiratori di tipo restrittivo, anche in esiti di infezione da SARS-COV2. La UOS assicura sia in regime di ricovero che ambulatoriale il coordinamento delle prestazioni specialistiche richieste dal Progetto Riabilitativo Individuale, compreso il training del caregiver.

All'UOS sono assegnate, in particolare, le seguenti responsabilità:

- Definire e gestire i percorsi riabilitativi specialistici dedicati ai pazienti con compromissione respiratoria in fase di riacutizzazione o sub-acuta, in un'ottica di appropriatezza ed efficacia dei trattamenti, assicurando l'erogazione delle prestazioni previste dal PRI secondo i principi di multidisciplinarietà e multiprofessionalità degli interventi;
- Gestire e coordinare i percorsi rivolti ai pazienti in condizioni di cronicità respiratoria, garantendo la presa in carico del paziente in presenza di un peggioramento clinico sia della funzione polmonare e ossigenativa sia in presenza di disabilità motoria e respiratoria combinate;
- Assicurare le attività di consulenza specialistica interna alle strutture aziendali, in raccordo con la Direzione Medica di Presidio;
- Organizzare le attività ambulatoriali secondo i livelli di complessità, garantendo il rispetto dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni e la gestione delle liste d'attesa



coerentemente con le indicazioni regionali e aziendali e assicurando le messa a disposizione di tutte le risorse necessarie;

- Promuovere la sinergia con la rete territoriale per i percorsi rivolti alle persone fragili e croniche in collaborazione con le strutture aziendali preposte in un'ottica di integrazione e facilitazione del percorso di cura tra ospedale e territorio;
- Sviluppare modelli innovativi di presa in carico riabilitativa anche attraverso strumenti di telemedicina/teleriabilitazione in raccordo con il sistema delle Cure primarie;
- Partecipare a progetti di ricerca e a sperimentazioni cliniche secondo le indicazioni del Direttore della UOC;
- Gestire le risorse umane, tecnologiche e strumentali assegnate

Attraverso la UOS la UOC diversifica la propria attività in un'ottica di complementarità dei percorsi di diagnosi e cura, garantendo non solo i percorsi riabilitativi dei pazienti sottoposti ad interventi di cardiocirurgia provenienti dalle strutture sanitarie del territorio e i pazienti affetti da scompenso cardiaco, ma ponendosi quale importante punto di riferimento per il territorio relativamente all'offerta di prestazioni in ambito pneumologico di ricovero e ambulatoriali sia in termini diagnostici che di monitoraggio dei pazienti con sequele da Covid e BPCO.

La UOC riabilitazione cardiologica e pneumologica ha una dotazione di 30 posti letto attivi, ubicati presso il P.O. CTO, accreditati e contrattualizzati. L'attività di degenza è accreditata come riabilitazione specialistica (codice 56) ai sensi della vigente normativa, nelle more della revisione dei parametri di accreditamento in corso.

Le **attività di degenza** sono rivolte ai pazienti provenienti dai reparti di cardiologia e cardiocirurgia delle strutture sanitarie del territorio di Milano e territori limitrofi, e ai pazienti in fase di riacutizzazione della malattia cronica anche provenienti dal territorio, in un'ottica di rete e di continuità ospedale territorio e a supporto della medicina territoriale, in particolare le Cure primarie, soprattutto per la presa in carico integrata delle problematiche dei pazienti cronici complessi.

Di seguito la tabella che illustra i dati di produzione dei ricoveri relativi all'anno 2021.

Produzione ricoveri - Anno 2021	
Riabilitazione cardiologica e pneumologica	N. ricoveri
Regione	352
Extra regione	18
Totale UOC	370

Le prestazioni di ricovero sono finalizzate al recupero clinico e funzionale e sono volte ad ottenere la massima autonomia funzionale possibile attraverso un approccio integrato multidisciplinare e multi professionale. I percorsi riabilitativi sono attuati nella prospettiva della continuità ospedale territorio, garantendo se necessario la presa in carico ambulatoriale.

Le **attività ambulatoriali** garantiscono tutte le prestazioni previste dal sistema di accreditamento in riabilitazione specialistica cardiologica e pneumologica e sono rivolte al paziente cardiologico e pneumologico sia in fase post acuta che nella fase di riacutizzazione della malattia cronica.

La UOC garantisce l'erogazione di prestazioni riabilitative in regime di M.A.C. (macroattività ambulatoriale complessa) alla quale afferiscono quattro posti tecnici: questa tipologia di servizio rappresenta una risorsa centrale nella gestione dei pazienti affetti da patologie cardiache in esiti e da malattie dell'apparato respiratorio in quanto consente di perseguire una precoce presa in carico nella fase post acuta e a seguito di riacutizzazione della malattia cronica secondo criteri di appropriatezza ed efficacia dei percorsi di riabilitativi. La UOC garantisce l'erogazione di prestazioni riabilitative specialistiche in regime ambulatoriale. La UOC assicura inoltre la consulenza cardiologica e la refertazione degli ECG anche mediante tele-refertazione alle Unità operative dell'azienda in caso di interventi urgenti su richiesta dello specialista che ha in carico il paziente.

Di seguito sono riportati i volumi di prestazioni ambulatoriali erogati nel corso del 2021.



Attività ambulatoriale - Anno 2021		
Riabilitazione cardiologica e pneumologica	Tipologia prestazione	N.prestazioni
Regione	PRIMA VISITA	799
	VISITA DI CONTROLLO	1.405
	ECODOPPLER	1.125
	ECG	3.249
	MAC	1.540
	ALTRO	1.464
Totale regione		9.582
Extra regione	PRIMA VISITA	27
	VISITA DI CONTROLLO	18
	ECODOPPLER	25
	ECG	53
	MAC	58
	ALTRO	49
Totale extra regione		230
Totale UOC		9.812

All'UOC sono assegnate, in particolare, le seguenti responsabilità:

- Garantire i volumi di attività sia di ricovero che ambulatoriali in coerenza con il budget assegnato all'azienda da Regione/ATS, assicurandone l'adeguamento in relazione ad eventuali ulteriori indicazioni regionali/aziendali;
- Garantire il rispetto dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni riabilitative e la gestione delle liste di attesa nel rispetto delle indicazioni regionali e aziendali, assicurando la messa a disposizione di tutte le risorse necessarie;
- Allineare le degenze medie dell'unità operativa al benchmark di riferimento;
- Gestire le risorse al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi economici e qualitativi assegnati dalla Direzione Aziendale;
- Garantire l'adozione di protocolli riabilitativi/assistenziali aggiornati e coerenti con le Linee Guida più recenti e con i protocolli aziendali in un'ottica di miglioramento continuo dei processi e della qualità dei servizi;
- Favorire all'interno dell'Unità operativa lo sviluppo di modelli innovativi di presa in carico riabilitativa anche attraverso strumenti di telemedicina/teleriabilitazione;
- Assicurare all'interno dell'Unità operativa l'attuazione dei processi aziendali di continuità ospedale-territorio in collaborazione con le strutture aziendali preposte;
- Garantire la risposta puntuale e precisa alle segnalazioni dell'utenza attraverso la predisposizione di azioni di miglioramento efficaci;
- Implementare e organizzare l'attività di ricerca svolta all'interno dell'unità operativa, favorendo inoltre la partecipazione a sperimentazioni cliniche.
- Organizzare l'attività di sviluppo formativo del personale dell'unità operativa in un'ottica di multidisciplinarietà;

La UOC collabora internamente all'Azienda con:

- La Direzione strategica
- Le UU.OO sanitarie,
- La Direzione medica di Presidio,
- La Direzione Aziendale delle Professioni sanitarie PS
- Le UU.OO.SS in staff alla DSS per l'ambito di competenza;
- Le UU.OO. non sanitarie e l'URP per l'ambito di competenza;

La UOC si relaziona con gli attori e gli stakeholder esterni coinvolti nei processi di competenza

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze Professionali e Manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per ricoprire il ruolo oggetto dell'avviso.



Il Direttore deve avere competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività della UOC Riabilitazione cardiologica e pneumologica, in particolare, deve possedere adeguata conoscenza e capacità nelle seguenti aree:

- Linee guida per il trattamento di tutte le patologie cardiache che hanno necessità di presa in carico riabilitativa e delle loro interazioni con le problematiche respiratorie, in particolare nel paziente complesso;
- Linee guida per la gestione riabilitativa delle patologie respiratorie croniche con particolare riferimento a BPCO, sindromi post Covid;
- Pratiche innovative di clinical governance delle criticità emergenti in campo clinico gestionale in area di degenza riabilitativa.
- Modelli e percorsi per la promozione di corretti stili di vita e prevenzione nelle fasce di popolazione a rischio;
- Pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto e della gestione delle liste di attesa in relazione ai ricoveri e alle attività ambulatoriali;
- conoscenza approfondita dei sistemi e processi innovativi di HTA nell'ambito della riabilitazione specialistica cardiologica e pneumologica;
- conoscenza approfondita dei nuovi orientamenti diagnostici e terapeutici in ambito riabilitativo cardiologico e pneumologico;
- sviluppo di modelli organizzativi per il miglior utilizzo dei setting assistenziali seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale, e nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori;
- Individuazione delle priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze della popolazione e alle caratteristiche del territorio di riferimento, armonizzandole secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, unitamente a buone capacità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio per l'ottimizzazione dei percorsi dedicati alla presa in carico della cronicità;

Gestione della leadership e aspetti manageriali.

Il Direttore deve:

- conoscere la Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- conoscere gli obiettivi della Legge Regionale 23/2015 e Legge Regionale 22/2021 relativamente al quadro dell'evoluzione del sistema socio sanitario lombardo;
- conoscere le regole regionali per l'accreditamento istituzionale e i principi generali per l'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali;
- avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- possedere adeguata formazione manageriale con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera e all'HTA;
- saper promuovere e stimolare la partecipazione dell'Unità Operativa a progetti di ricerca innovativi e a studi clinici, favorendo in particolare la ricerca traslazionale;
- possedere un'elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili e innovativi;
- possedere un'approfondita conoscenza dei modelli di erogazione delle prestazioni riabilitative mediante strumenti di telemedicina e del loro sviluppo nella pratica clinica;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;



- saper gestire la struttura in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.

Governo Clinico e prevenzione della corruzione:

Il Direttore deve:

- dimostrare capacità e attitudine al miglioramento continuo dei servizi e dei processi assistenziali, collaborando e cooperando con le altre UUOO e Dipartimenti dell'ASST in ottica aziendale;
- avere esperienza e capacità nella conduzione di gruppi di lavoro, anche interdipartimentali, finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura;
- monitorare gli eventi avversi, operatori, promuovere l'attività di *incident-reporting*, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- promuovere all'interno della U.O. l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantire il rispetto della normativa in ambito di prevenzione della corruzione anche mediante la collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al fine di garantire il miglioramento delle prassi aziendali;
- collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione, con il Data Protection Officer per la protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) e con il Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione per la sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo 81/2008);
- Garantire e promuovere una corretta gestione della documentazione sanitaria dalla produzione sino al conferimento all'archivio di deposito secondo quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale.